

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI AFFIDAMENTI					
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti					
PROCESSI: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture tramite il sistema dell'affidamento diretto. Affidamento appalto di servizi e forniture attraverso il sistema della procedura aperta Affidamento appalto di servizi e forniture mediante il sistema della procedura negoziata					
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI/AZIONI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI/AZIONI: - Programmazione	a) frazionamento artificioso e valore stimato dell'appalto alterato; b) nomina RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità e mancata rotazione degli incarichi di RUP c) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; d) nomina di soggetti in conflitto di interessi	Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016. Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.	ATTUATA	
FASI/AZIONI: - Progettazione	a) frazionamento artificioso e valore stimato dell'appalto alterato; b) nomina RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità e mancata rotazione degli incarichi di RUP c) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; d) nomina di soggetti in conflitto di interessi	Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016. Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.	ATTUATA	
FASI/AZIONI: - Selezione dei contraente	a) frazionamento artificioso e valore stimato dell'appalto alterato; b) nomina RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità e mancata rotazione degli incarichi di RUP c) mancata rotazione degli operatori economici e formulazione inviti ad un numero inferiore di soggetti d) creazione di accordi tra imprese al fine di determinare offerte artificialosamente basse; e) abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza delle condizioni di estrema urgenza; f) utilizzo improprio della procedura negoziata per incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi e per favorire un determinato operatore economico; g) accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto non aggiudicatario; h) proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in una ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico; i) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; l) nomina di soggetti in conflitto di interessi.	1) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 2) tracciamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialosamente frazionati. Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016. Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP. 1) tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari; aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.	ATTUATA	

FASI/AZIONI: - Verifica/aggiudicazione	a) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; b) creazione di accordi tra imprese al fine di determinare offerte artificialmente basse; c) mancata rotazione degli operatori economici e formulazione inviti ad un numero inferiore di soggetti; d) accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto non aggiudicatario.	Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi. Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.		
FASI/AZIONI: - Esecuzione	a) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; b) nomina di soggetti in conflitto di interessi; c) creazione di accordi tra imprese al fine di determinare offerte artificialmente basse; d) ricorso in fase di esecuzione a variazioni contrattuali in assenza dei presupposti di legge; e) accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto non aggiudicatario; f) utilizzo improprio della procedura negoziata per incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi e per favorire un determinato operatore economico; g) carenze progettuali che comportino varianti suppletive sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa con maggiori costi di realizzazione delle opere ed il dilatarsi dei tempi di attuazione; h) omissione di controlli da parte del Direttore dell'Esecuzione e del Direttore Lavori.	Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP. Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Comunicazione al RPCT da parte di RUP e/o ufficio gare della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 30% di quelli inizialmente previsti. Nomina di un ufficio di Direzione Lavori composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare il cantiere effettuando giornalmente controlli sul personale ed i macchinari in uso all'appaltatore e ai subappaltatori e fornitori in generale. Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato. In tal caso è data la facoltà all'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto come prevede l'art. 21 della l. n. 646/1982. A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli operatori economici (OO.EE.) che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.	ATTUATA	
FASI/AZIONI: - Rendicontazione	a) mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2co 9-bis, L.241/90 con ritardi nell'attuazione dei progetti; b) nomina di soggetti in conflitto di interessi; c) accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto non aggiudicatario.	Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese. Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.	ATTUATA	
VALUTAZIONE DI RISCHIO: MOLTO ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato da leggi, regolamenti, direttive, circolari - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - discreta collaborazione - Misure di trattamento attuate al 100%					